



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale

Il diritto penale tra recenti modifiche e progetti di riforma

Torino, 9-10 novembre 2018

**Sede lavori: Campus Luigi Einaudi – Lungo Dora Siena n. 100 – Torino
Aula Magna**

Venerdì 9 novembre 2018

h 9,30 Indirizzi di saluto

h 10 I^a sessione - Le recenti modifiche

Presiede *Carlo Federico Grosso*

- Il diritto penale sotto il segno dell'efficienza del sistema (correlatori *Domenico Pulitanò* e *Luigi Stortoni*)
- Codice e leggi speciali. Progettare una riforma dopo la riserva di codice (correlatori *Enrico Mario Ambrosetti* e *Michele Papa*)

h 11,30 Pausa caffè

- L'estinzione del reato mediante riparazione (correlatori *Gian Paolo Demuro* e *Claudia Mazzucato*)
- Nuove ipotesi di perseguibilità a querela e illeciti punitivi civili (correlatori *Fausto Giunta* e *Lucia Risicato*)

h 13 Pausa pranzo

h 15 II^a sessione - La riforma dei reati contro la persona

Presiede *Paola Severino*

- I reati contro l'umanità e l'eguaglianza (relatore *Nicola Selvaggi*)
- I reati dolosi contro la vita e l'integrità fisica (relatore *Antonio Vallini*)

Sito internet: www.aipdp.it

CF: 97681250581



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale

- I reati colposi contro la vita e l'integrità fisica (correlatori *Matteo Caputo* e *Andrea Castaldo*)
- I reati contro la libertà personale e la libertà morale (correlatori *Cristiano Cupelli* e *Giulio De Simone*)
- I reati contro la libertà e l'autodeterminazione sessuale (correlatori *Marta Bertolino* e *Alberto Cadoppi*)
- I reati contro l'onore e la reputazione e i reati contro la famiglia (correlatori *Adelmo Manna* e *Silvio Riondato*)
- I reati contro l'inviolabilità del domicilio, la tutela della vita privata e dei segreti, la libertà e la personalità informatica (correlatori *Stefano Fiore* e *Lorenzo Picotti*)
- I reati contro la salute privata e pubblica e contro l'incolumità privata e pubblica (correlatori *Donato Castronuovo* e *Carlo Ruga Riva*)

h 18,30 Assemblea dei soci

Sabato 10 novembre 2018

h 9,30 III^a sessione - **La riforma del sistema sanzionatorio: quali percorsi?**

Presiede *Armando Spataro*

Correlatori *Emilio Dolcini, Giovanni Fiandaca, Antonio Fiorella, Sergio Moccia* e *Francesco Palazzo*

h 11,30 Pausa caffè

h 12 Dibattito

h 13,30 Conclusione dei lavori



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale

Considerando solo il tempo intercorso tra questo e il precedente convegno dell'AIPDP, le numerose novità intervenute all'interno del codice penale, sia nella parte generale che in quella speciale, rivelano due principali motivi ispiratori: accanto al consueto inasprimento delle pene per specifici e gravi reati come espressione simbolica di una rinvigorita lotta alla criminalità, è stata perseguita una politica di deflazione del carico giudiziario attraverso l'introduzione di meccanismi estintivi dei reati perseguibili a querela e un correlativo aumento del numero di questi ultimi. Tra i rispettivi interventi su fatti generatori di allarme sociale e fatti invece contrassegnati da un modesto disvalore, un terzo filone potrebbe essere colto nel nuovo art. 3 *bis* c.p., destinato a restituire centralità al codice o ad orientare – e rendere ordinata – l'opera del futuro legislatore.

È possibile che queste riforme trovino un comune denominatore nel segno dell'efficienza? E, ancor prima, cosa si intende per efficienza del sistema penale? A questi temi è dedicata la prima sessione del convegno.

La seconda e la terza sessione hanno ad oggetto le due ricerche avviate dall'AIPDP sui reati contro la persona e sul sistema sanzionatorio. Non è facile prevedere quale esito avranno le due iniziative e quale sarà il loro impatto, ancor più di fronte ai nuovi e annunciati progetti governativi, sopravvenuti alle riforme appena introdotte; è importante però che, dopo un lungo periodo trascorso dai penalisti a inseguire l'opera del Parlamento, criticando o cercando di razionalizzare le leggi via via entrate in vigore, ora si miri ad anticipare il legislatore indicando soluzioni e prospettive nelle quali la nostra Associazione sia in grado di riconoscersi.